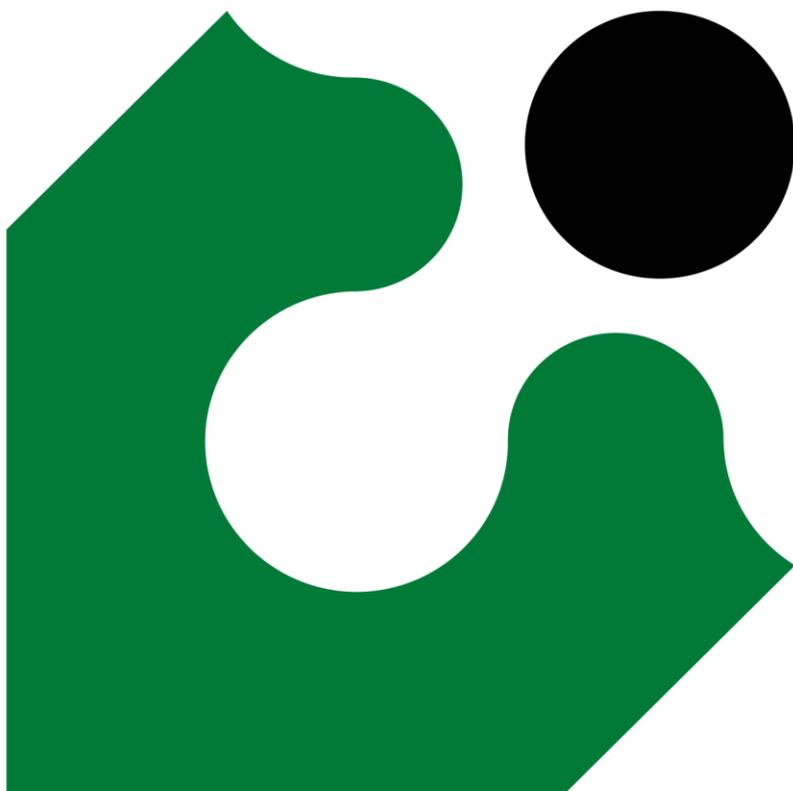


Previsioni delle famiglie lombarde
anni 2020-2040

A cura di Lorenzo Cavedo

febbraio 2022



Pubblicazione non in vendita.
Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento
può essere pubblicata senza citarne la fonte.
Copyright © PoliS-Lombardia

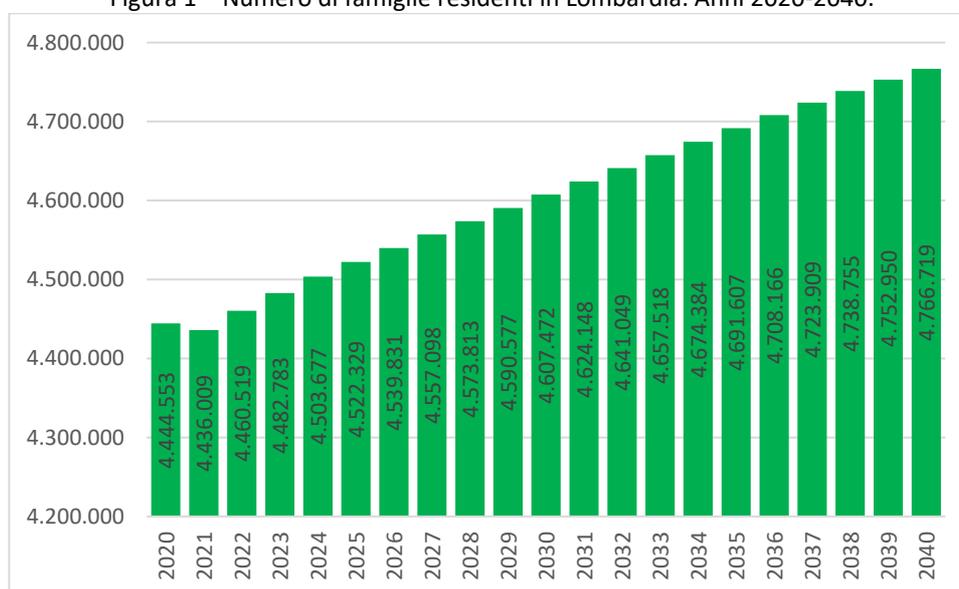


PolIS-Lombardia
Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano
www.polis.lombardia.it

1. Andamento del numero di famiglie lombarde

Le previsioni demografiche regionali delle famiglie diffuse da ISTAT mostrano come nei prossimi anni proseguirà l'aumento del numero di famiglie residente in Lombardia. Il 1° gennaio 2020 si sono contate 4.444.553 famiglie che, dopo un calo iniziale, si prevede cresceranno fino a superare i 4 milioni 607 mila nel 2030 (+163 mila rispetto al 2020 pari a +3,7%) e i 4 milioni 767 mila nel 2040 (+322 mila rispetto al 2020, pari a +7,2%).

Figura 1 – Numero di famiglie residenti in Lombardia. Anni 2020-2040.



Fonte: elaborazione PolIS-Lombardia su dati ISTAT

Si prevede la crescita possa essere pressoché costante nel periodo preso in esame, con un incremento leggermente superiore nel quinquennio 2025-2030.

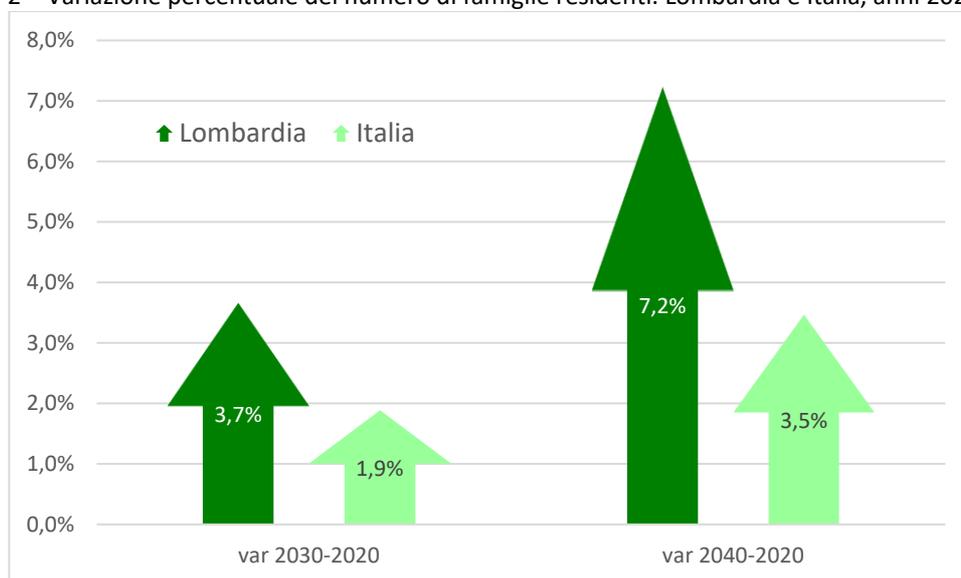
Tabella 1 – Numero di famiglie residenti in Lombardia e variazione assoluta e percentuale. Anni 2020, 2025, 2030, 2035 e 2040.

anno	n° famiglie	variazione rispetto al 2020		variazione nel quinquennio	
		variazione assoluta	variazione %	variazione assoluta	variazione %
2020	4.444.553	-	-	-	-
2025	4.522.329	77.776	1,7%	77.776	1,7%
2030	4.607.472	162.919	3,7%	85.143	1,9%
2035	4.691.607	247.054	5,6%	84.135	1,8%
2040	4.766.719	322.166	7,2%	75.112	1,6%

Fonte: elaborazione PolIS-Lombardia su dati ISTAT

La crescita del numero di famiglie lombarde risulta superiore rispetto alla crescita percentuale prevista in media a livello nazionale.

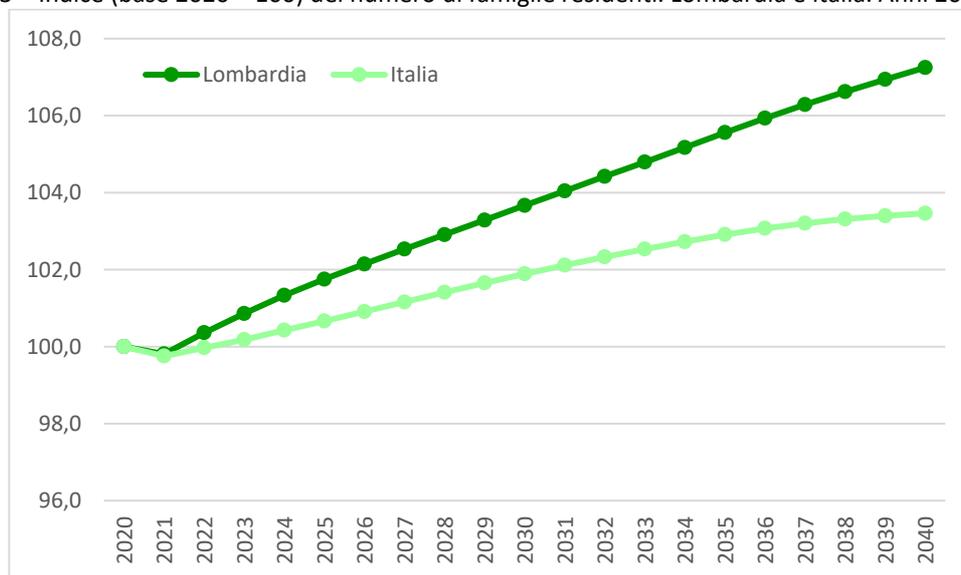
Figura 2 – Variazione percentuale del numero di famiglie residenti. Lombardia e Italia, anni 2020-2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Confrontando l'andamento del numero di famiglie residenti di Lombardia e Italia attraverso un indice con base 2020 si può osservare ancora meglio la crescita maggiormente marcata prevista per le famiglie lombarde.

Figura 3 – Indice (base 2020 = 100) del numero di famiglie residenti. Lombardia e Italia. Anni 2020-2040.

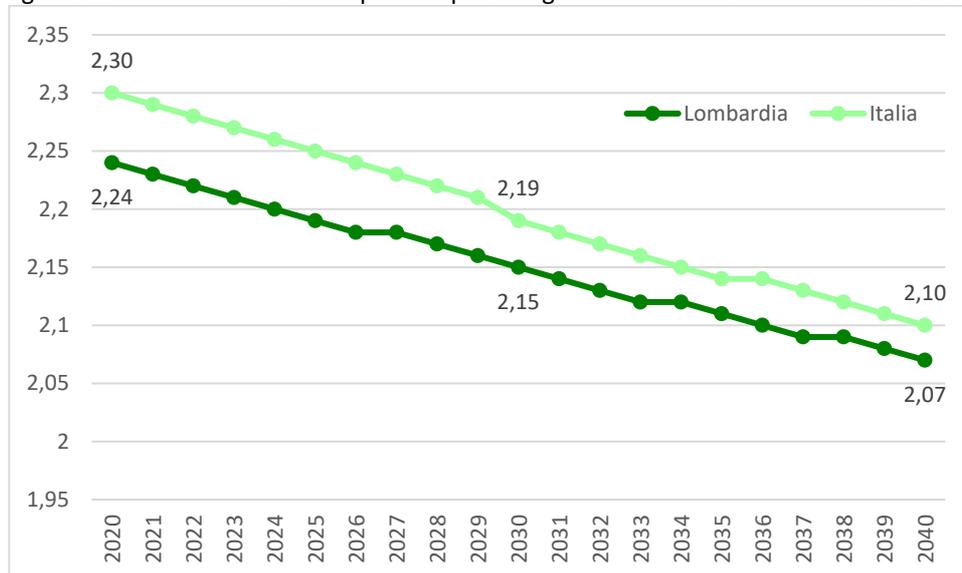


Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Uno degli aspetti più significativi da rilevare è come cresca il numero di famiglie ma si assottigli la dimensione media familiare che si prevede possa scendere per la Lombardia da 2,30 componenti nel 2020 a 2,15 nel 2030 per calare ancora fino a 2,07 nel 2040.

L'Italia manterrà un numero medio di componenti familiari superiore a quello registrato in Lombardia, tuttavia si prevede che tale divario vada via via ad ridursi nel corso del ventennio di previsione.

Figura 4 – Numero medio di componenti per famiglia. Lombardia e Italia. Anni 2020-2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

2. Tipologia familiare

Le tendenze socio-demografiche in atto condizionano e condizioneranno la composizione delle famiglie: denatalità, invecchiamento della popolazione, aumento della speranza di vita porteranno ad una crescita del numero di persone sole a scapito in particolare delle coppie con figli, mentre la crescita dell'instabilità coniugale¹ porterà un aumento dei genitori soli che vivono con figli.

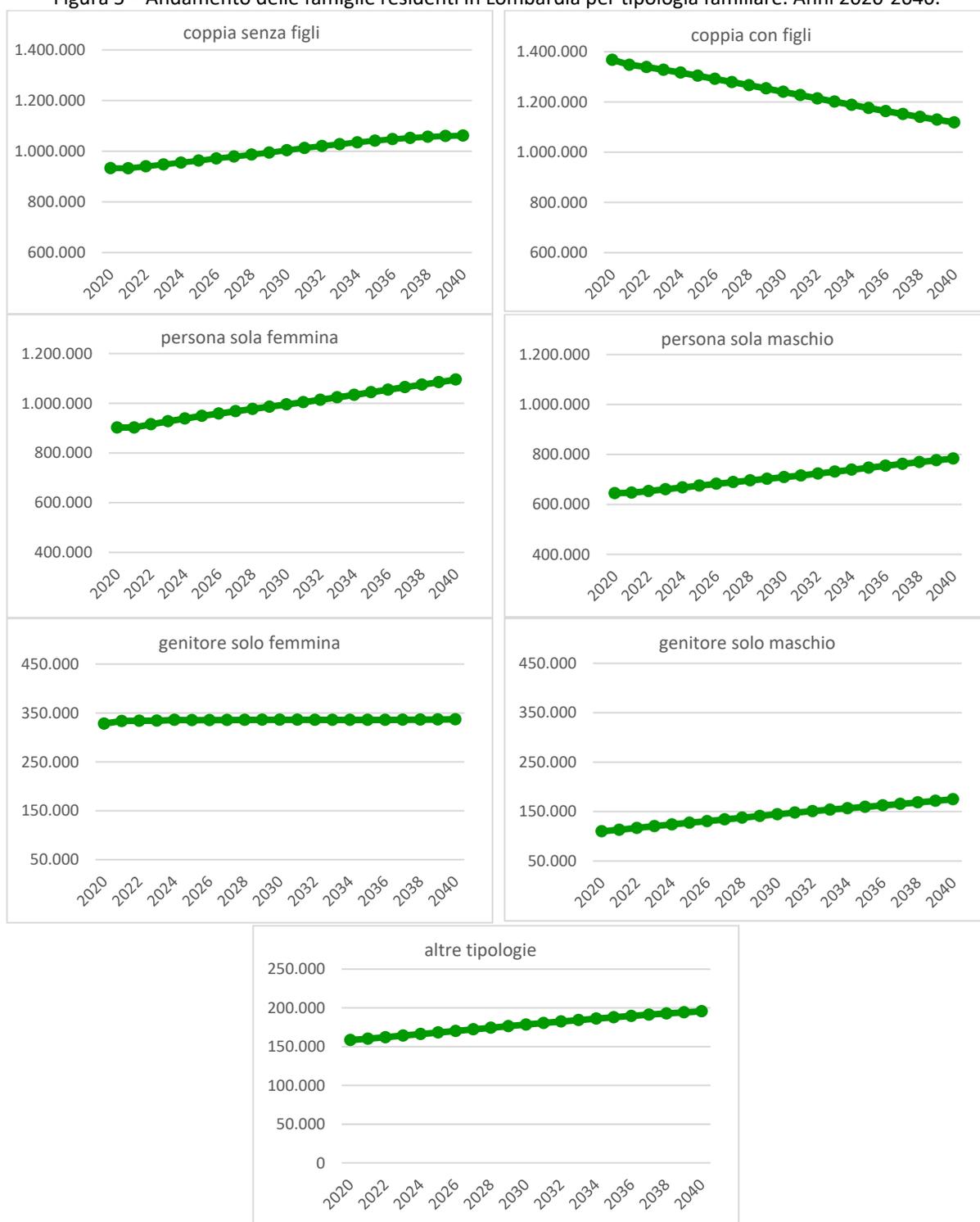
Tabella 2 – Numero di famiglie residenti per tipologia familiare. Lombardia, anni 2020, 2030 e 2040.

Anno	coppia senza figli	coppia con figli	persona sola maschio	persona sola femmina	genitore solo maschio	genitore solo femmina	altro	totale
2020	933.081	1.367.610	645.022	902.202	110.063	328.153	158.422	4.444.553
2030	1.003.641	1.240.084	709.395	995.270	144.530	336.094	178.459	4.607.472
2040	1.061.594	1.118.721	783.859	1.095.131	174.909	336.982	195.524	4.766.719

Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

¹ I dati ISTAT parlano per la Lombardia di 307,2 separazioni concesse ogni 100.000 abitanti nel 2015 e 345,7 nel 2018.

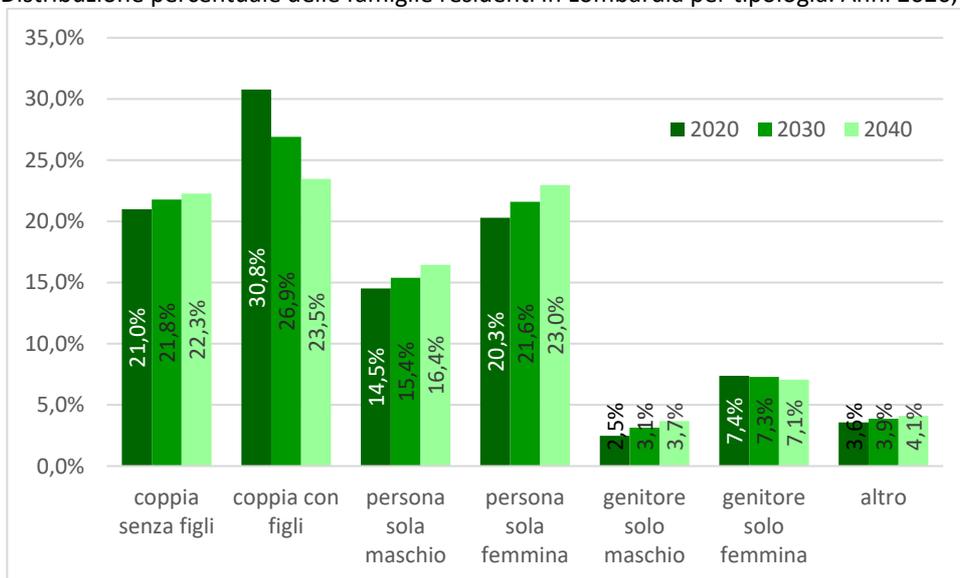
Figura 5 – Andamento delle famiglie residenti in Lombardia per tipologia familiare. Anni 2020-2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Al 1° gennaio 2020 le famiglie composte da una coppia con figli rappresentavano oltre il 30% delle famiglie residenti sul territorio lombardo (30,8%), ma nel giro di un decennio si prevede che la loro incidenza possa calare fino al 26,9% e ancora fino al 23,5% nel 2040; al contrario, ad aumentare la loro incidenza sul totale delle famiglie saranno soprattutto le persone sole.

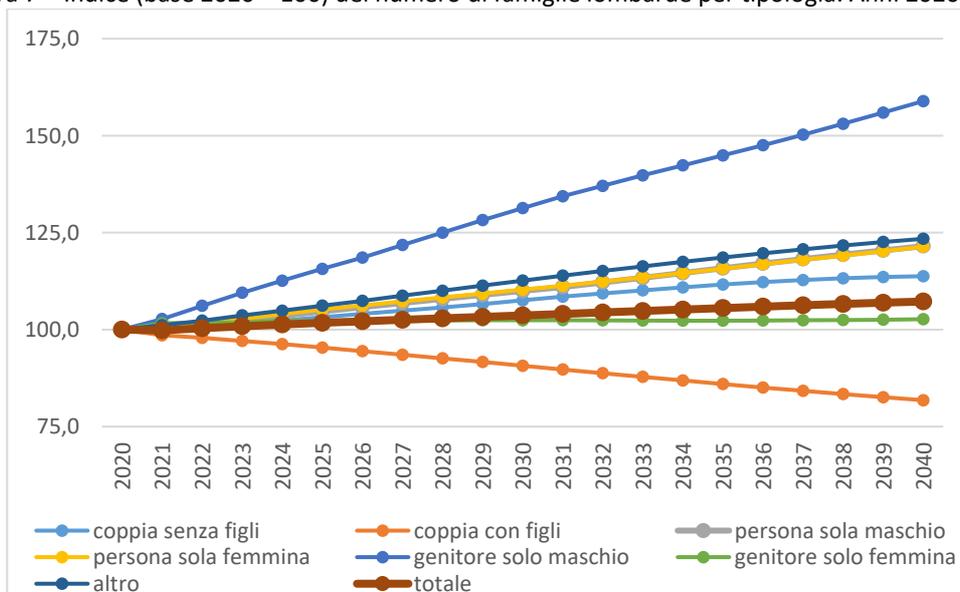
Figura 6 – Distribuzione percentuale delle famiglie residenti in Lombardia per tipologia. Anni 2020, 2030, 2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Rispetto alla fotografia al 1° gennaio 2020, le coppie con figli avranno quindi un andamento negativo, ma anche le madri sole con figli aumenteranno meno rispetto alla media delle famiglie. Al contrario spicca l’aumento previsto per i padri soli con figli.

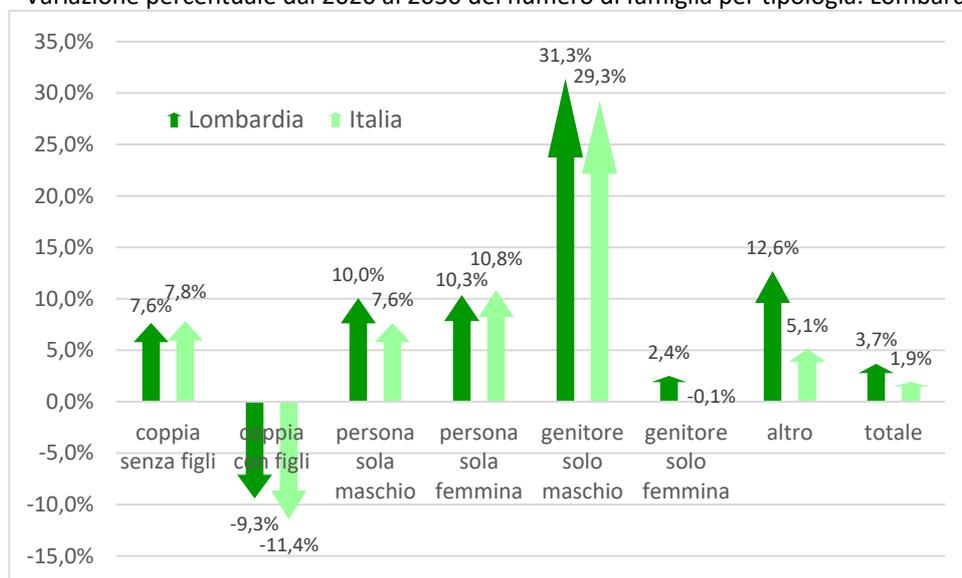
Figura 7 – Indice (base 2020 = 100) del numero di famiglie lombarde per tipologia. Anni 2020-2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

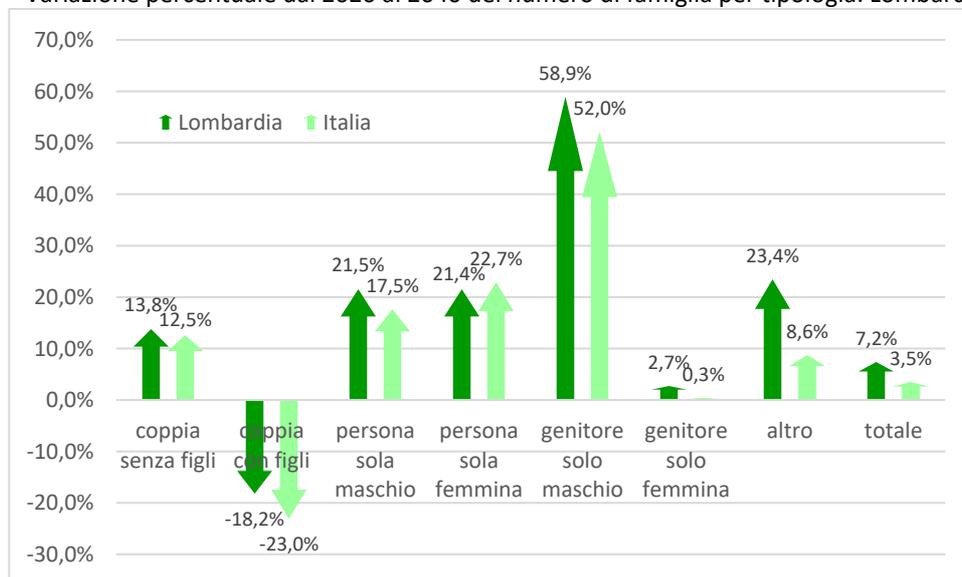
La previsione del numero di famiglie per tipologia osservata in Lombardia è in linea sia nel breve (anno 2030) che nel medio periodo (anno 2040) con quanto previsto al livello nazionale, con il già citato calo delle coppie con figli e l'aumento maggiore, in termini percentuali, per i padri soli con figli e più in generale per le persone sole.

Figura 8 – Variazione percentuale dal 2020 al 2030 del numero di famiglia per tipologia. Lombardia e Italia.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Figura 9 – Variazione percentuale dal 2020 al 2040 del numero di famiglia per tipologia. Lombardia e Italia.

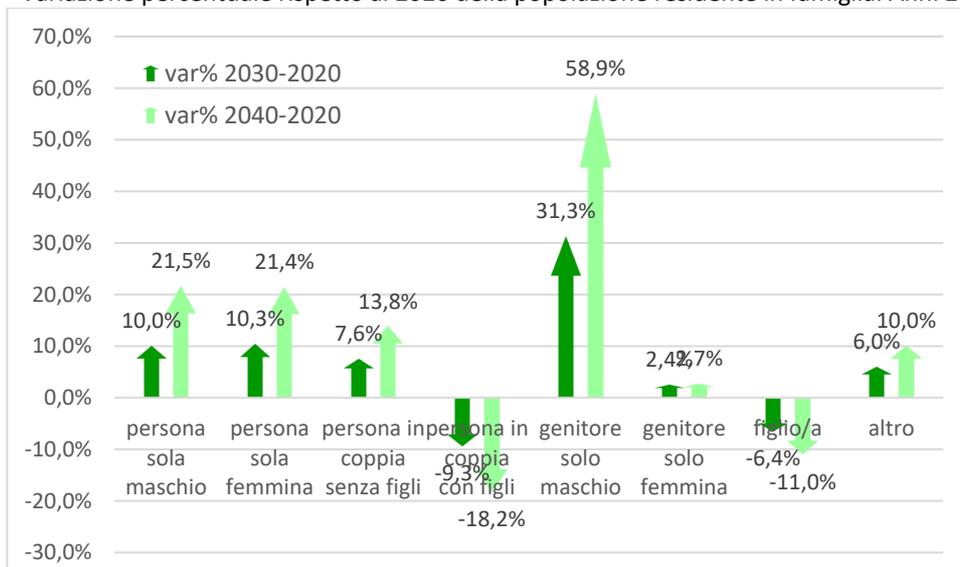


Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

3. La popolazione per ruolo all'interno della famiglia

L'analisi della popolazione in base al ruolo in famiglia evidenzia come si preveda un calo significativo delle persone che vivono in coppia con figli (-9,3% al 2030 e -18,2% al 2040) e conseguentemente del ruolo di figlio (-6,4% al 2030 e -11,0% al 2040).

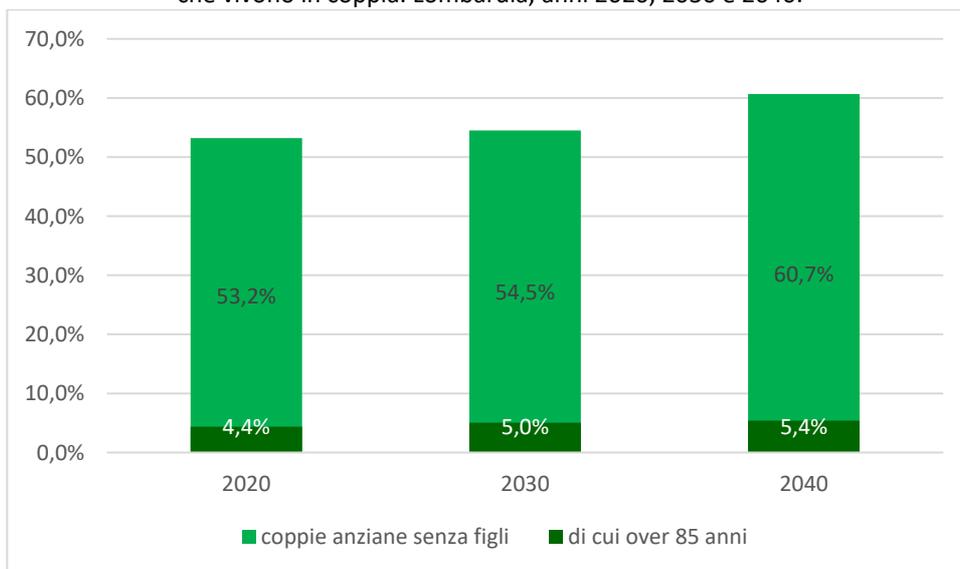
Figura 10 – Variazione percentuale rispetto al 2020 della popolazione residente in famiglia. Anni 2030 e 2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

L'invecchiamento della popolazione porterà ad avere sempre più popolazione anziana che vive in coppia senza figli: se al 2020 il 53,2% della popolazione lombarda che viveva in coppia senza figli aveva più di 65 anni (e il 4,4% più di 85 anni), nel 2030 tale percentuale si prevede possa salire fino a 54,5% (e 5,0% per quanto riguarda i grandi anziani) e nel 2040 oltre il 60%.

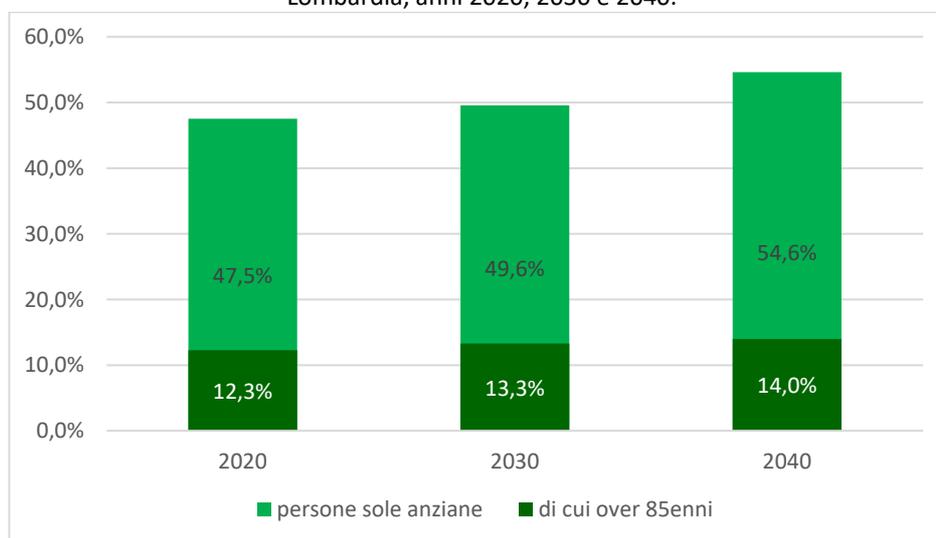
Figura 11 – Incidenza percentuale delle persone anziane che vivono in coppia senza figli sul totale delle persone che vivono in coppia. Lombardia, anni 2020, 2030 e 2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Ancor più evidente è l'invecchiamento delle persone sole: se al 1° gennaio 2020 tra le persone che vivono sole il 47,5% aveva più di 65anni (e il 12,3% più di 85 anni), tale incidenza tenderà a crescere significativamente e nel 2040 si prevede che il 14% delle persone sole residenti in Lombardia avrà più di 85 anni.

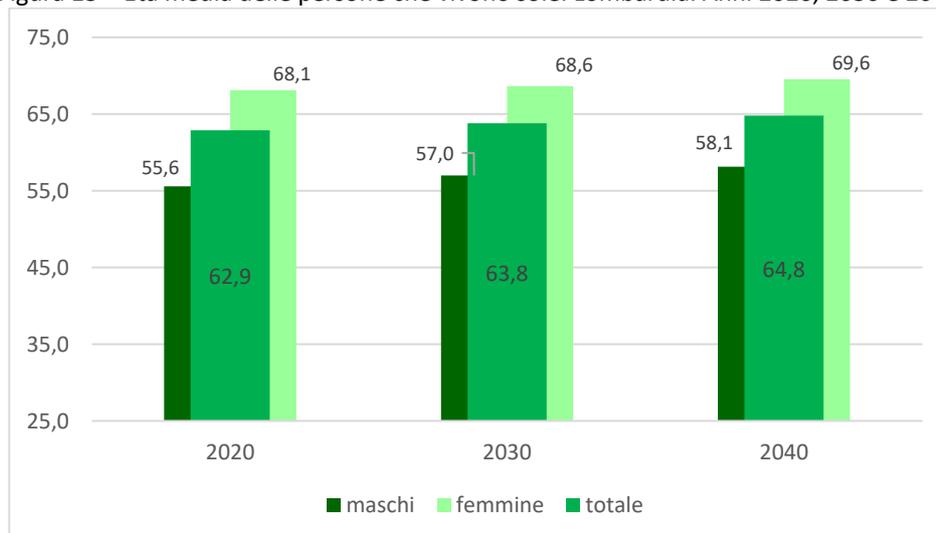
Figura 12 – Incidenza percentuale delle persone sole anziane sul totale delle persone che vivono sole. Lombardia, anni 2020, 2030 e 2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Tale invecchiamento è evidente osservando anche l'età media delle persone sole che passerà dai 62,9 anni del 2020 ai 63,8 del 2030 per poi crescere ancora fino a 64,8 anni nel 2040. L'età media delle donne sole si prevede passerà dai 68,1 anni del 2020 ai 69,6 del 2040, quella degli uomini soli dai 55,6 anni del 2020 ai 58,1 del 2040.

Figura 13 – Età media delle persone che vivono sole. Lombardia. Anni 2020, 2030 e 2040.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Tale invecchiamento si avvertirà ancor più nei maschi che vivono soli: nel 2020 la classe d'età modale, vale a dire più frequente, era rappresentata dai 50-54enni, nel 2030 sarà rappresentata dai 60-64enni e nel 2040 dai 70-74enni.

4. Nota metodologica

Il modello utilizzato per la previsione delle famiglie si basa su un adattamento al contesto italiano del metodo noto come “*Propensity model*”, a livello internazionale utilizzato negli ultimi anni dall’Australian Bureau of Statistics (ABS) per prevedere le famiglie in Australia e Nuova Zelanda (ABS, 2019). Si tratta di un metodo statico che va oltre il classico Headship rate model, superando il concetto di ‘capo famiglia’ e fornendo un set di informazioni molto più dettagliato. Come prodotto finale si ottengono previsioni del numero di famiglie future, la loro dimensione media e composizione. Alla base del metodo vi sono i Propensity rates, o tassi di propensione familiare, costruiti come la proporzione di persone di età x nella posizione familiare i al tempo t : $\text{Propensity Rate}_{x,i,t} = P_{x,i,t} / P_{x,t}$

Ad esempio, la propensione per una persona con 30 anni di età a vivere in coppia con un partner sarà data dal numero di 30enni che vivono in coppia rapportati a tutta la popolazione dei 30enni.

Tali proiezioni vengono realizzate e diffuse dall’ISTAT per il totale Italia e con un dettaglio territoriale ripartizionale e regionale. Hanno base 1.1.2020 e si estendono dal 2020 al 2040.

